

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA
SEZIONE PROCEDURE CONCURSUALI

L.G. 464/2025

IMMOBILIARE MASI S.R.L.

G.D. DOTT. FABIO MICCIO

* * * *

Seconda integrazione Programma di liquidazione ai sensi dell'art. 213 CCII

* * * *

La sottoscritta Dott.ssa Cecilia Zanetti, Curatore della Liquidazione Giudiziale indicata in epigrafe, espone di seguito l'integrazione al programma di liquidazione approvato da Codesto Ill.mo GD il 17 dicembre 2025.

Come già riferito, il Legale Rappresentante, Sig. Roberto Tramonti, in sede di audizione ha dichiarato che presso un magazzino di Firenze si trovano dei beni di proprietà della società. Pertanto, la scrivente ha depositato un'integrazione al Programma di Liquidazione in data 29 aprile 2026, nella quale illustrava l'esigenza di nominare un soggetto specializzato ai sensi dell'art. 216 CCII, a cui affidare la stima dei beni, la custodia degli stessi presso i propri magazzini e le operazioni di vendita. A seguito dell'approvazione dell'integrazione del Programma di Liquidazione da parte di Codesto Ill.mo GD, la scrivente ha provveduto a depositare apposita istanza di nomina dell'Istituto Vendite Giudiziarie S.r.l., il quale è stato incaricato di effettuare la stima dei beni situati presso il magazzino di Firenze.

In data 24 luglio 2026 l'IVG ha redatto l'inventario e la stima dei beni rinvenuti (0001), dalla quale è emerso che all'interno del magazzino sono custoditi:

- degli arredi (n. 3 reti letto con doghe, n. 1 top cucina smontato, alcuni mobili ufficio, n.1 materasso) in pessime condizioni e privi di qualsiasi valore economico, pertanto la scrivente presenterà apposita istanza di autorizzazione all'abbandono di tali beni;
- dei ricambi auto usati (n. 6 bancali con sopra ammassate vari componenti usati di motori, completamente indistinti e solo in alcuni casi riportanti un cartellino con delle indicazioni) che, nonostante siano accatastati in modo promiscuo e non inventariabile analiticamente senza preventivi interventi di cernita e catalogazione, potrebbero conservare un residuo interesse commerciale. Pertanto, l'IVG propone la vendita in blocco di tali beni ad euro 500,00 oltre IVA.

MODALITA' DI VENDITA

La scrivente, nel rispetto di quanto previsto dagli art. 213 e 216 CCII, propone le seguenti modalità di liquidazione dei beni in questione.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, senza garanzia alcuna a nessun titolo o ragione, nemmeno per eventuali pretese di terzi ovvero richieste di risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

Le operazioni di vendita, nonché quelle pubblicitarie propedeutiche alla vendita, saranno seguite dall'Istituto Vendite Giudiziarie di Roma, soggetto specializzato ai sensi dell'art. 216 CCII.

Pertanto, sarà onere del soggetto specializzato effettuare le opportune uscite pubblicitarie previste per legge, oltreché sul Portale delle Vendite Pubbliche www.pvp.giustizia.it, anche sui siti web www.astagiudiziaria.com, www.ivgroma.com, e al sito www.ivgroma.fallcoaste.it (ove si svolgono le aste telematiche).

Le uscite pubblicitarie saranno effettuate almeno 30 giorni prima di quello fissato per la vendita.

La durata della gara è fissata in giorni 7 con decorrenza dall'inizio della gara telematica.

Gli eventuali altri esperimenti di vendita verranno effettuati con almeno 7 giorni di pubblicità e con ribassi del 20% sul prezzo di vendita fino alla vendita finale.

I compensi dell'Istituto Vendite Giudiziarie S.r.l. sono totalmente a carico degli aggiudicatari.

Ai sensi dell'art. 213, comma 7, CCII, si trasmette il presente programma a Codesto Ill.mo Giudice precisando che il Comitato dei Creditori non è stato costituito.

Tutto quanto sopra rappresentato, si sottopone il presente atto al Giudice Delegato per l'approvazione.

Con osservanza.

Roma, 9 settembre 2026

Il Curatore

Dott.ssa Cecilia Zanetti